

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 346 del 26/10/2021

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 AI SENSI DELL'ART. 57 DEL CCNL 2016-2018 AREA FUNZIONI LOCALI DEL 17/12/2020 - DIRIGENTI E FONDO RISORSE SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisei del mese di Ottobre, alle ore 15:30, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Presente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Assente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Assente
Gianfreda Kristian	Assessore	Presente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Maresi Moreno	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Assente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 3

Presiede Jamil Sadegholvaad nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Luca Uguccioni.

OGGETTO: Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate anno 2021 ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni Locali del 17/12/2020 – Dirigenti e Fondo risorse Segretario/Direttore Generale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate al Fondo per il Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale del 22 dicembre 2020, n. 72, con cui è stato approvato il bilancio di previsione armonizzato 2021 – 2023 e la deliberazione di Giunta comunale del 12 gennaio 2021, n. 3 con cui è stato approvato il PEG 2021-2023;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, n.147 del 27/12/2013 che ha modificato l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nel quale le parole "sino al 31 dicembre 2013" sono state sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014". Al medesimo comma è aggiunto, infine, il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

RICHIAMATI inoltre:

☞ l'art. 1 comma 457 della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 in merito ai compensi per gli avvocati dipendenti e dirigenti, che ha modificato con decorrenza 1.1.2014 le norme inerenti la liquidazione dei compensi professionali agli avvocati delle pubbliche amministrazioni;

☞ l'art. 9 del D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 11 agosto 2014, n. 114 inerente "Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature degli Enti Pubblici", che ha abrogato l'art. 1 comma 457 della legge di Stabilità 2014 e ha modificato la disciplina dei compensi agli avvocati per le cause vinte con spese compensate e con spese rimborsate dalla parte soccombente, definendone inoltre le modalità e i limiti;

☞ l'art. 13 e 13 bis del medesimo D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 11 agosto 2014, n. 114 in materia di incentivi per la progettazione e l'innovazione;

☞ l'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di "Incentivi per funzioni tecniche";

- l'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 che stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato";

- l'art.33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui

si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

VISTA la circolare del M.E.F. in data 2 febbraio 2015, n. 8, che a pag. 54 precisa che i predetti compensi per avvocatura possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo (calcolato al netto dei compensi stessi). Nei casi di sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico della controparte, le somme recuperate e non erogate al personale sono riversate nel bilancio dell'amministrazione (art. 9, comma 3, ultimo periodo D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014);

DATO ATTO che a far data dal 1° luglio 2019 è cessato dal servizio per pensionamento un dirigente avvocato ed è stato assegnato all'Avvocatura civica del Comune di Rimini un secondo avvocato non dirigente ma dipendente ascritto alla Categoria D;

DATO ATTO che a far data dal 1° marzo 2021 è cessato dal servizio per pensionamento anche l'ultimo dirigente avvocato, sicché presso l'Avvocatura civica del Comune di Rimini è presente unicamente personale dipendente (due unità ascritte alla categoria D);

RITENUTO di dover ridurre, rispetto allo stanziamento disposto per l'anno 2016, le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti anno 2021, la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 23/12/1999" per un importo pari ad Euro 15.179,70 (Euro 15.000,83 + Euro 178,87), che andrà parimenti ad aumentare lo stanziamento previsto allo stesso titolo sul Fondo risorse decentrate dipendenti anno 2021;

RITENUTO altresì, di dover ridurre le suddette somme per "Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 23/12/1999" per un importo di euro 8.797,55, che andrà ad aumentare lo stanziamento di cui all'articolo 57 comma 1 lettera a) CCNL 17/12/2020 ex art. 26 c. 3 CCNL 23/12/1999, lasciando comunque inalterato il tetto delle risorse soggette ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

DATO ATTO che le risorse stanziare per l'avvocato dirigente dell'Ente ai sensi dell'art. 37 del CCNL 23/12/1999 ammontano ad Euro 16.100,00 per le cause vinte con spese compensate e quindi finanziate dall'Ente sul Cap. 3040/1 del Bilancio 2021, con la precisazione che i compensi saranno liquidati in base alla disciplina vigente, nonché nel rispetto del CCDI 12/10/2015 in materia di incentivi economici per i dirigenti/avvocati e tenuto conto delle modifiche e dei limiti indicati dall'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;

PRECISATO che in tal modo viene rispettato il limite complessivo fissato dall'art. 9 comma 6 del citato D.L. n. 90/2014 per tale tipologia di spesa e risultano anche rispettate le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione n. 17/2019 e dalla Ragioneria generale dello Stato mediante circolare n. 16/2020;

RILEVATO che l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;

RICHIAMATE:

- la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con oggetto: “Applicazione art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con oggetto: “Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnica finanziaria, ai contratti integrativi (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)”;
- la circolare n. 20 datata 8 maggio 2015 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: “Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi per la contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell’art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall’art. 1, comma 456 della legge 147/2013”;
- la circolare n. 18 del 28 giugno 2021 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2020 – Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15 – Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;

RICHIAMATO il Kit gestionale dell’Aran condiviso dall’IGOP pubblicato il 28 febbraio 2014, relativo alla Costituzione del Fondo risorse contrattazione integrativa ed in particolare la distinzione fra risorse soggette e risorse non soggette ai vincoli sopra citati e alla destinazione delle risorse stesse;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3/2011/PAR della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l’Umbria in merito alla non esclusione dal tetto di cui all’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 dei compensi professionali a favore dell’avvocato comunale/provinciale, non derivanti da condanna alle spese della controparte (cioè finanziati dall’Ente);

RICHIAMATA la nota prot. 72010 del 4/09/2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze-Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - IGOP - Ufficio 16, che riafferma la non esclusione dal tetto di cui all’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 dei compensi professionali a favore dell’avvocato comunale/provinciale, non derivanti da condanna alle spese della controparte (cioè finanziati dall’Ente);

RILEVATO che in data 26/06/2014 è stato approvato il CCDI normativo 2013-2015 – Area dirigenza relativo al trattamento accessorio e tenendo conto delle successive modifiche e integrazioni decorrenti dall’1/01/2015 sottoscritte con CCDI in data 05/05/2015 e decorrenti dall’1/01/2019 sottoscritte con CCDI in data 17/12/2019;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del CCNL 17/12/2020 l’Ente Comune di Rimini è tenuto ad adottare, quanto prima, un nuovo CCDI normativo dell’area della dirigenza per il triennio 2021-2023, che disciplini gli istituti rimessi a tale livello di contrattazione;

CONSIDERATO inoltre che l’Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni in quanto:

- l’Ente non si trova nella condizione di dissesto né in predissesto con richiesta di attivazione del fondo di rotazione di cui al titolo VIII, parte II del testo unico delle leggi sull’ordinamento

degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come dichiarato nella nota del Ragioniere Capo in data 18 giugno 2021 prot. n. 188897;

- l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l'Ente ha rispettato e rispetta i principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale in data 22 novembre 2016, n. 346 e successivamente adeguato con deliberazione di Giunta comunale in data 6 dicembre 2018 n. 379, entrambi coerenti con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

DATO ATTO che in data 17/12/2020 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, dirigenti e segretari, che ha profondamente modificato la disciplina relativa alla gestione del Fondo per le risorse decentrate disponendo:

- **all'art. 57 co. 1** che dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL gli enti costituiscono annualmente un fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nella propria struttura organizzativa;
- **all'art. 57 co. 2** che il fondo è costituito con le seguenti risorse:
 - **lett. a)** un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili (negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001) destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (1,53% del monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti pari ad **Euro 28.853,21 fuori dal tetto di cui all'art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017**) e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno (pari ad Euro 119.170,47);
 - **lett. b)** risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24 co. 3 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - **lett. c)** un importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità;
 - **lett. e)** risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti di cui al comma 1 del presente articolo, oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili;

DATO ATTO che alla data odierna non risultano risorse da indicare ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/97 per contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo i criteri definiti dalla delibera di Giunta n. 136 del 18/03/2003;

DATO ATTO che il fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza deve essere integrato dalle risorse che specifiche leggi destinano alle Risorse decentrate (art. 37 del CCNL 23/12/99 - Area dirigenza) come risulta sui capitoli 3040/1-10660/1 del Bilancio 2021-2023, in relazione al CCDI per i dirigenti avvocati sottoscritto il 12/10/2005 per i compensi professionali in caso di cause vinte con compensazione delle spese legali, al regolamento dell'avvocatura comunale e della disciplina dei compensi professionali (in caso di cause vinte con recupero delle spese legali a carico

delle controparti) approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 30 aprile 2015 n. 149, al CCDI normativo 2013-2015 – Area dirigenza sottoscritto in data 26 giugno 2014 e sue successive modifiche ed integrazioni, e tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 9 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114;

DATO ATTO che per l'anno 2021, al personale con qualifica dirigenziale, non spettano gli incentivi per la progettazione previsti dal D.Lgs. 163/2006 modificato dall'art. 13 bis del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 11/8/2014, n. 114;

PRECISATO che gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non spettano al personale con qualifica dirigenziale;

DATO ATTO che:

- il "Regolamento degli incentivi per il recupero dell'evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018" approvato con deliberazione di Giunta comunale del 30 dicembre 2019 n. 431, all'art. 5, prevede che "per calcolare gli importi individuali spettanti ai dipendenti/dirigenti verranno sommati gli stanziamenti provvisori destinanti annualmente a tale incentivo nei fondi del salario accessorio del personale dipendente e dirigente. All'esito di tale quantificazione saranno quindi definiti gli importi definitivi riferiti a tale incentivo da imputare nei fondi del salario accessorio del personale dirigente e dipendente";
- alla data odierna nel bilancio 2021 non sono state impegnate risorse a titolo di incentivo ai sensi del co. 1091 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2019 a favore del personale, dipendenti e dirigenti, che si occupa di contrasto all'evasione;

RICHIAMATO l'art. 58 del CCNL 17/12/2020 denominato "Incarichi ad interim" che stabilisce che "Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità all'ordinamento di ciascun ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore compreso tra il 15% ed il 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico. La percentuale (...) è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 45, comma 1 lett. c)" e pertanto in sede di contrattazione decentrata integrativa sarà definita la percentuale da applicare alla retribuzione di posizione al fine di quantificare la retribuzione di risultato per tali incarichi;

CONSIDERATO che a far data dall'1 gennaio 2019 con disposizione prot. 358250 del 31/12/18 al Capo Dipartimento Servizi di staff è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim del Dipartimento Città dinamica e attrattiva e che tale reggenza è tuttora in corso;

CONSIDERATO altresì che a far data dal 2 marzo 2021 con disposizione prot. 64775 del 02/03/2021 al Capo Dipartimento Servizi di staff è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim della U.O.A. Avvocatura Civica e che tale reggenza è tuttora in corso;

VALUTATO congruo, in considerazione delle complessive disponibilità di bilancio dell'Ente, inserire nel fondo per la contrattazione integrativa la somma di Euro 170.647,14, quali risorse aggiuntive ex art. 57, comma 2 lett. e) del CCNL 17 dicembre 2020, maggiorata, rispetto all'importo stanziato nell'anno 2016, ai sensi dell'art. 26 c. 3 CCNL 23/12/1999, di un importo di euro 8.797,55, a seguito di minor

stanziamento per incentivo avvocatura ai sensi dell'art. 37 del CCNL 23/12/1999 al solo dirigente cessato a far data dal 1° marzo 2021;

DATO ATTO che tale stanziamento rientra nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 (fondi anno 2016) e nel rispetto delle risorse già previste nel Bilancio di previsione 2021;

PRECISATO che le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett. e) del CCNL 17/12/2020 sono correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi, in continuità con l'applicazione dell'ex art. 26 c. 3 CCNL 23/12/1999, anche per l'anno 2021 si terrà conto dell'attivazione di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;

DATO ATTO che per l'anno 2021 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del Direttore generale prot. n. 307169 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza anno 2020";

DATO ATTO che l'ente ha applicato sul fondo complessivo delle risorse decentrate dell'anno 2021 del personale dirigente la decurtazione permanente pari ad Euro 413.044,92 più relativi oneri c/ente, come risulta dalla certificazione dei revisori dei conti in data 13 ottobre 2017 registrata al protocollo n. 259508 del 17/10/2017, da operare a decorrere dall'anno 2015 ai sensi dell'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 e nel rispetto delle indicazioni previste dalle circolari del Ministero delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015 e n. 13 del 15 aprile 2016;

PRECISATO che la certificazione del collegio dei Revisori rilasciata in data 13 ottobre 2017 e registrata al protocollo n. 259508 del 17/10/2017 sostituisce la precedente certificazione rilasciata in data 3 settembre 2015;

VISTA la circolare n. 18 del 28 giugno 2021 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2020 – Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165", ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15 – Monitoraggio della Contrattazione Integrativa in cui è previsto che fra le voci di trattamento accessorio ricomprese nel tetto di cui all'art. 23 co.2 D.Lgs. n. 75/2017 rientra anche la retribuzione accessoria del Segretario comunale;

RILEVATO che l'articolo 41, comma 4 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001, stabilisce che gli enti possano corrispondere al Segretario una maggiorazione della retribuzione di posizione secondo criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa nazionale;

VISTO l'atto del Sindaco in data 30 novembre 2018 prot. 329188, con cui è stata determinata nella misura del 45% la maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento al Segretario generale del Comune di Rimini ai sensi dell'art. 41, comma 4 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001, pari ad euro 1.251,41 mensili per tredici mensilità, in misura

identica a quella già stabilita per il precedente Segretario Generale in esecuzione del Decreto del Sindaco prot. 86843 del 12/05/2014;

RILEVATO che l'art. 42, comma 2 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001 stabilisce che gli enti destinino, con risorse aggiuntive a proprio carico e nel limite della capacità di spesa, un importo non superiore al 10% del monte salari del Segretario Generale a titolo di retribuzione di risultato;

DATO ATTO che, rispetto al tetto del 2016, la maggiorazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale ai sensi del succitato art. 41, nonché la retribuzione di risultato spettante al Segretario Generale ai sensi del suddetto art. 42 rimangono invariate nella quota di determinazione e pertanto viene rispettato il limite di cui all'art. 23 co.2 D.Lgs. n. 75/2017 (Fondi 2016);

DATO ATTO che a far data dall'11 aprile 2019 e fino alla scadenza del mandato del sindaco, al Segretario comunale, con provvedimento del Sindaco prot. n. 99545 del 10 aprile 2019, è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RILEVATO che l'art. 44 del CCNL per i Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001 stabilisce che al Segretario comunale a cui siano state conferite funzioni di Direttore Generale viene corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione in godimento, una specifica indennità, determinata dall'ente nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della propria capacità di spesa;

VISTA la D.G. n. 240 del 30/07/2019 che stabilisce l'importo della suddetta indennità di Direttore Generale nella misura di euro 22.000,00 annui a titolo di retribuzione di posizione ed Euro 8.000,00 per retribuzione di risultato;

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore Generale scadrà con lo scadere del mandato del sindaco e l'indennità di cui all'art. 44 del CCNL per i Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001 viene determinata in via provvisoria per l'anno 2021 fino al 31 ottobre, in euro 18.333,36 per retribuzione ed euro 6.666,64 per retribuzione di risultato (totale 25.000,00);

RILEVATO che, relativamente alla indennità per funzioni di Direttore Generale ai sensi del succitato art. 44, non viene rispettato il tetto del 2016 in quanto nell'anno di riferimento non erano state attribuite funzioni da Direttore Generale;

RITENUTO pertanto necessario ricondurre il totale del Fondo dirigenti anno 2021 al rispetto del tetto "complessivo" dei fondi di salario accessorio ai sensi dell'art. 23 co. 2 D.Lgs. n. 75/2017 diminuendone l'importo per Euro 25.000,00

RICHIAMATO lo schema di costituzione del fondo del salario accessorio del Segretario comunale con funzioni da Direttore generale **Allegato A**, predisposto dal responsabile U.O. Gestione Economica e previdenziale Risorse Umane;

DATO ATTO che:

- il limite del Fondo dell'anno 2016 (pari originariamente ad Euro 866.335,25), su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 (sul fondo 2021), è stato ridefinito in occasione della presente costituzione, e nello specifico è stato ridotto di un ammontare pari a Euro 15.179,70 (Euro 15.000,83 + Euro 178,87) relativamente alla voce "incentivo avvocati per

spese compensate", somme assegnate in aumento della medesima voce del fondo del personale dipendente a seguito dell'inserimento nell'Avvocatura Civica di nuovo avvocato di cat. D e al pensionamento di due avvocati dirigenti avvenuto rispettivamente a decorrere dal 01/07/2019 e 01/03/2021;

- il limite del Fondo dell'anno 2016, come ridefinito, su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è pari a Euro 851.155,55;

- il totale delle risorse stabili e delle risorse variabili soggette a limite per l'anno 2021 ammonta ad Euro 863.573,28 e pertanto, ai sensi dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017, n. 75 è necessario operare la riduzione di Euro 12.417,73 per la riconduzione all'ammontare del corrispettivo fondo dell'anno 2016 (così come ridefinito col presente atto);

- è necessario inoltre ricondurre il totale del fondo dirigenti anno 2021 al rispetto del tetto "complessivo" dei fondi di salario accessorio ai sensi dell'art. 23 co. 2 D.Lgs. n. 75/2017 diminuendone l'importo per ulteriori Euro 25.000,00;

- con separato atto verranno quantificati gli eventuali incentivi di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (che non soggiacciono al tetto di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017), coerentemente ai vincoli stabiliti dallo specifico regolamento adottato con Deliberazione di Giunta comunale in data 30 dicembre 2019 n. 431;

RICHIAMATO pertanto lo schema di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, **Allegato B**, predisposto dal responsabile U.O. Gestione Economica e previdenziale Risorse Umane;

RILEVATO che le competenze del fondo art. 57 CCNL 17/12/2020, per l'anno 2021 ammontano a complessivi Euro 855.008,76 e sono previste come segue:

- Euro 838.908,76 ai Capitoli del Bilancio 2021 come da **Allegato C**;

- Euro 16.100,00 incentivi avvocatura in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2021 ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 3040/1;

RILEVATO che i contributi a carico Ente relativi al fondo risorse decentrate anno 2021 ammontano a complessivi Euro 232.594,90 e sono previsti come segue:

- Euro 228.585,86 ai Capitoli del Bilancio 2020 come da **Allegato D**;

- Euro 4.009,04 per contributi su compensi agli avvocati dirigenti finanziati dall'Ente, definite in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2021 ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 3040/4;

CONSIDERATO che a far data dall'01/01/2021 la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo conguaglio come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 2889 del 16/12/2020;

RITENUTO di dover costituire il Fondo per le Risorse decentrate Anno 2021 relativo al personale dirigente nei limiti previsti dal Bilancio Preventivo 2021-2023 e in applicazione alle norme contrattuali e di legge sopra indicate come sotto dettagliato;

VISTA la vigente metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali approvata con deliberazione di Giunta Comunale del 22 novembre 2016, n. 346, da ultimo modificata con deliberazione di Giunta comunale in data 28 maggio 2019 n. 141, e alle sue successive modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate, sulla base della quale vengono stabilite le modalità di determinazione della retribuzione di risultato individuale per le posizioni dirigenziali dell'ente;

PRECISATO che, se necessario, con successivo atto sarà ridefinito il fondo ai sensi dell'art. 33 co.2 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

DATO ATTO che con successivi provvedimenti gestionali, il responsabile della costituzione dei fondi del salario accessorio:

- provvederà ad adeguare il presente fondo del salario accessorio dell'anno 2021 con le eventuali economie di cui all'articolo 57 c. 3 del CCNL 17/12/2021, nonché con le risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 57 c. 2 lettera b);
- provvederà a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2020 in base al disposto di cui alla circolare n. 18 del 28 giugno 2021 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

DATO ATTO che successivamente alla costituzione del fondo del salario accessorio si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni, dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo da distribuire;

DATO ATTO che il Collegio dei revisori in data 06/10/2021 ha rilasciato il parere, registrato al prot. n. 318758 del 08/10/2021, sulla corretta costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2021 ai sensi di quanto disposto nella circolare 5 maggio 2017 n. 20 MEF – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

DATO ATTO che il responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane attesta di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come meglio previste dagli artt. 3 comma 2 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 23 marzo 2021, n. 95;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria generale) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art.5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI COSTITUIRE**, in via provvisoria, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il Fondo relativo al trattamento economico accessorio del Segretario generale come risulta da **Allegato A** parte integrante della presente deliberazione e quantificato in euro 16.268,33 oltre a retribuzione di risultato da quantificare e ad oneri riflessi c/ente, per le funzioni di Segretario Generale e in euro 25.000,00 oltre ad oneri riflessi, per le funzioni di Direttore Generale;
- 2) **DI COSTITUIRE**, in via provvisoria, nel rispetto dell'art. 9 comma 2 bis, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2021, per complessivi Euro 1.087.603,66 di cui Euro 232.594,90 per oneri riflessi a carico Ente, come risulta dall'**Allegato B** parte integrante della presente deliberazione;
- 3) **DI APPROVARE** lo schema di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2021, predisposto dal responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, sotto riepilogato in base al contenuto della tabella **Allegato B** parte integrante del presente atto:

CAPITOLI COMPETENZE Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art. 57 CCNL 17/12/2020:

Come da Allegato C	Euro 838.908,76
CAP. 3040/1 Compensi ai dirigenti avvocati finanziati dall'Ente come previste dall'art. 37 CCNL23/12/99: Competenze	Euro 16.100,00
Totale competenze	Euro 855.008,76

CAPITOLI CONTRIBUTI Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art. 57 CCNL:

Come da Allegato D	Euro 228.585,86
CAP. 3040/4 Compensi ai dirigenti avvocati finanziati dall'Ente come previste dall'art. 37 CCNL23/12/99: Competenze	Euro 4.009,04
Totale contributi	Euro 232.594,90
Totale competenze e contributi	Euro 1.087.603,66

- 4) **DI DARE ATTO** che, con separato provvedimento gestionale, il responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane provvederà con proprio atto di determinazione ad impegnare le somme necessarie non ancora impegnate come da allegati C e D;

- 5) **DI DARE ATTO** che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni in quanto:
- l'Ente non si trova nella condizione di dissesto né in predissesto con richiesta di attivazione del fondo di rotazione di cui al titolo VIII, parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come dichiarato nella nota del Ragioniere Capo in data 18 giugno 2021 prot. n. 188897;
 - l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l'Ente ha rispettato e rispetta i principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale in data 22 novembre 2016, n. 346 e successivamente adeguato con deliberazione di Giunta comunale in data 6 dicembre 2018 n. 379, entrambi coerenti con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 6) **DI DARE ATTO** che il fondo per la contrattazione integrativa, come risultante dal precedente punto 2), è stato ridotto, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 della decurtazione permanente di Euro 413.044,92 per competenze più relativi oneri c/Ente, come da certificazione dei Revisori dei Conti rilasciata in data 13 ottobre 2017 (che sostituisce quella rilasciata in data 3 settembre 2015);
- 7) **DI DARE ATTO** che le risorse di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020 sono correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi, in continuità con l'applicazione dell'art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999, anche per l'anno 2021, si terrà conto dell'attivazione di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;
- 8) **DI DARE ATTO** che per l'anno 2021 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del segretario generale prot. n. 307169 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza anno 2020";
- 9) **DI DARE ATTO** che, in applicazione dell'art. 33 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e in applicazione del DPCM 17/03/2020 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108

del 27/04/2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20/04/2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018", si provvederà a verificare alla data del 31/12/2021 il numero effettivo dei dirigenti in servizio e ad effettuare gli adeguamenti conseguenti al fondo dell'anno 2021;

10) **DI DARE ATTO** che:

- il limite del Fondo dell'anno 2016 (pari a Euro 866.335,25), su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del DL. 25 maggio 2017 n. 75 (sul fondo 2021), è stato ridefinito in occasione della presente costituzione in Euro 851.155,55, e nello specifico è stato ridotto di un ammontare pari a Euro 15.179,70 relativamente alla voce "incentivo avvocati per spese compensate", somme assegnate in aumento della medesima voce del fondo del personale dipendente a seguito dell'inserimento nell'Avvocatura Civica di nuovo avvocato di cat. D e al pensionamento di due avvocati dirigenti rispettivamente dal 01/07/2019 e dal 01/03/2021;
- ai sensi dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017, n. 75 è necessario operare la riduzione di Euro 12.417,73 per la riconduzione all'ammontare del corrispettivo fondo dell'anno 2016 (così come ridefinito col presente atto in Euro 851.155,55);
- si procede inoltre alla riconduzione del Fondo dirigenti anno 2021 al rispetto del tetto "complessivo" dei fondi di salario accessorio ai sensi dell'art. 23 co. 2 D.Lgs. n. 75/2017 diminuendone l'importo per ulteriori Euro 25.000,00;
- con separato atto verranno quantificati gli eventuali incentivi di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (che non soggiacciono al tetto di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017), coerentemente ai vincoli stabiliti dallo specifico regolamento in materia che dovrà essere adottato;

11) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse per competenze ammonta ad **Euro 855.008,76** ed è previsto come segue:

- quanto ad **Euro 838.908,76** per Retribuzione di Posizione e di risultato, ai Capitoli del Bilancio 2021 come da **Allegato C**;
- quanto ad **Euro 16.100,00** per Compensi professionali avvocati dirigenti per cause vinte con compensazione delle spese, finanziati dall'Ente al Cap. 3040/1 del Bilancio 2021 denominato "Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell'art.37 CCNL 23/12/99 - Area Dirigenza: competenze", con la precisazione che le somme saranno liquidate a seguito della comunicazione da parte dell'Avvocatura che attesta l'importo dei compensi professionali dell'anno 2021;

12) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse per contributi c/Ente ammonta ad **Euro 232.594,90** ed è previsto come segue:

- quanto ad **Euro 228.585,86** per contributi su Retribuzione di Posizione e Risultato, ai Capitoli del Bilancio 2021 come da **Allegato D**;
- quanto ad **Euro 4.009,04** per contributi su Compensi professionali avvocati dirigenti per cause vinte con compensazione delle spese, finanziati dall'Ente al Cap. 3040/4 del Bilancio 2021 denominato "Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell'art. 37 CCNL 23/12/99-Area Dirigenza: contributi", con la precisazione che le somme saranno liquidate a seguito della comunicazione da parte dell'Avvocatura che attesta l'importo dei compensi professionali dell'anno 2021;

- 13) **DI PRECISARE** che, se necessario, con successiva determinazione dirigenziale sarà ridefinito il fondo ai sensi dell'art. 33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019 e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. 34/2019;
- 14) **DI DARE ATTO** che con successivi provvedimenti gestionali, il responsabile della costituzione dei fondi del salario accessorio:
- provvederà ad adeguare il presente fondo del salario accessorio dell'anno 2021 con le eventuali economie di cui all'articolo 57 c. 3 del CCNL 17/12/2021, nonché con le risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 57 c. 2 lettera b);
 - provvederà a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2020 in base al disposto di cui alla circolare n. 18 del 28 giugno 2021 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- 15) **DI DARE ATTO** altresì che spetterà alla contrattazione decentrata integrativa la destinazione delle risorse nel rispetto di quanto previsto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge e come previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni, dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo da distribuire;
- 16) **DI DARE ATTO** che a far data dal 01/01/2021, la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo conguaglio come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 2889 del 16/12/2020;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

SINDACO

Jamil Sadegholvaad

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luca Uguccioni

FONDO SEGRETARIO COMUNALE E DIRETTORE GENERALE - ANNO 2021

FUNZIONI DI SEGRETARIO COMUNALE	Anno 2016	Anno 2021
Magg.ne Retribuzione di Posizione (art. 41 co. 4 CCNL 1998/2001) (mens. 1.251,41 x 13 mens.)	16.268,33	16.268,33
Retribuzione di Risultato (10% monte salari) (art. 42 CCNL 1998/2001) *		da quantificare (come 2016 escluso arr. CCNL)
Totale Fondo Segretario comunale	16.268,33	16.268,33

oneri a carico ente:

oneri su retrib. Maggiorazione retribuz. di posizione		4.340,39
Totale oneri a carico ente		4.340,39

FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE	Anno 2016	Anno 2021
Indennità di direttore generale ex art. 44 CCNL 1998-2001 (calcolata fino al 31/10/2021)	0	18.333,36
Retribuzione di Risultato	0	6.666,64
Totale Fondo Direttore Generale	0	25.000,00
Riconduzione al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 (fondo 2016) da scalare da Fondo Dirigenti		- 25.000,00
Tetto 2016		0,00

oneri a carico ente:

oneri su Ind. Di direttore e Retrib. Di risultato		5.950,00
Totale oneri a carico ente		5.950,00

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 del 17/12/2020 AREA FUNZIONI LOCALI

Allegato B

		FONDO 2016 DD.2331/2017	FONDO 2021 DG. 375/2021
	Risorse stabili		
	Totale Risorse certe e Stabili soggette al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 (come certificate da Collegio Revisori Prot. 191478 del 24/7/2020, compresa RIA al 31/12/2020 di euro 119.170,47)	1.137.685,42	1.143.835,39
Art. 56 CCNL 2016/2018 fuori dal tetto	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		28.853,21
Art. 57 co.1 let. a) CCNL 2016/2018	Totale Risorse stabili art. 57 comma 2 lett. a) CCNL 2016-2018	1.137.685,42	1.172.688,60
	Risorse Variabili		
Comma 2	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000x 1,2%)=RISORSE VARIABILI sez.II	24.085,21	24.085,21
art. 57 co. 2 let e) CCNL 2016-2018 ex art. 26 Co 3 CCNL 1999	Attività culturali sportive e turistiche-Funzioni PM L.R.n.9/2002 e da Prefettura-Sito Web Turismo-Casa delle donne-Bilancio sociale-Adempimenti xCorte Conti-Piano Arenile-Piano strategico-Regolarizzazione cittadini U.E.-Servizi x immigrazione- Sistema gestione qualità-Ufficio edilizia abitativa convenzionata-Gestione trasparenza - Conto del patrimonio-Piano energetico comunale-Gestione dei controlli su Partecipate-Procedura gara affidam.GAS) o processi di riorganizzazione (Struttura supporto Cons.Comunale-Opere Pubbliche con Piani Attuativi-Ufficio x il Paesaggio-Rior.e standard.Procedure Ambientali-) si valuta l'entità delle risorse necessarie per graduare le nuove funzioni dirigenziali con conseguente adeguamento del Fondo per la Retribuzione di posizione	161.849,59	170.647,14
	Risorse art.61,co.9 DL.112/2008=50% (es.Coll.Tec.Romagna Acque)	0,00	0,00
Comma 5	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3)		
Ris.Soggette	incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dir avv +1 dip. avv.: le risorse sono state incrementate nel fondo dip. nel limite complessivo dello stanziamento 2013 -1 dir da mar 2021 le economie per euro 8.797,55 sono state incrementate su co.2 let e) vedi punto prec.)	40.077,25	16.100,00
	Totale Risorse Variabili	226.012,05	210.832,35
	Parziale fondo art. 57	1.363.697,47	1.383.520,95
ART.1 CCNL 12/02/2002 - AREA DIRIGENZA			
CO.3 Lett.e)	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione €154.420,62	-154.420,62	-154.420,62
CO.6	Posizioni soppresse dopo il 1/9/2001= n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,97= €43.640,62	43.640,62	43.640,62
CO.6	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.soppresse dopo il 1/9/2001 - n.8 dal 2014 D.G.352/2013 - n.3 dal 2019 D.G.140/2019 (soppresse da 1/6/19) = Risorse destinate a Retribuz.di Posiz.n.8x3.356,97 + 3x3.356,97/12*7= € 32.631,46	26.855,76	32.730,46
	Decurtaz. Permanente art.9 co.2bis DL 78/2010 modif. da art.1 co.456 L.147/2013 - Certifi.Revisori 13/10/2017	-413.044,92	-413.044,92
	TOTALE F.DO al netto riduzione permanente	866.728,31	892.426,49
	Riconduzione al totale FONDI ANNO 2016 (art.23 co.2 D.Lgs.75/2017) ai sensi della Delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n.17/2019	-393,06	
	Decurtaz.in relazione art.1 co.236 Legge 28/12/2015, n.208 (abrogato da 1/1/17)	0,00	
	TOTALE FONDO ANNO 2016 (TETTO) - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	866.335,25	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-15.000,83	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-178,87	
	Totale fondo 2016 ridefinito ai sensi della deliberazione della corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2019	851.155,55	
fuori dal tetto	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		-28.853,21
	PARZIALE FONDO DIR. ANNO 2021 - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	851.155,55	863.573,28
	riconduzione al fondo 2016 Dirigenti (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019		-12.417,73
	PARZIALE FONDO ANNO 2021 - RICONDUZIONE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	851.155,55	851.155,55
	riconduzione ai fondi 2016 compreso Segretario/Direttore Generale (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2020		-25.000,00
	TOTALE FONDO DIRIGENTI ANNO 2021 - RICONDUZIONE AL LIMITE ART. 23 CO. 2 DLgs 75/2017 (FONDI 2016)	851.155,55	826.155,55
	Risorse non soggette al limite		
fuori dal tetto	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		28.853,21
Ris.non Soggette	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1	45.042,00	0,00
	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4470/1		0,00
	TOTALE GENERALE FONDO DIR. ART. 57 CCNL 2016-2018 - COMPETENZE	896.197,55	855.008,76
Ris. Soggette ma specifiche	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dirigente avvocato +1 dipendente avvocato: le risorse sono state incrementate nel fondo dipendenti nel limite complessivo dello stanziamento 2013)	-24.897,55	-16.100,00
Ris.non Soggette	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1	-45.042,00	0,00
	parziale fondo art. 57 da prevedere in bilancio 2021 - competenze	826.258,00	838.908,76
	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 15% - CAP./15	132.201,28	125.836,31
	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 85% - CAP./15	694.056,72	713.072,45
	Totale risorse Cap. /15	826.258,00	838.908,76
	Contributi (CPDEL-INADEL-INAIL)=>24,80% xRetr.Ris=>26,68+1=27,68%xRetr.Pos. - CAP./16	225.400,00	228.585,86
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su <u>Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.3040/4</u>	9.903,59	4.009,04
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su <u>Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.10660/4</u>	11.129,43	0,00
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,56)=24,36% su <u>Incentivi anti-evasione IMU-TARI CO.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 - CAP.4470/4</u>		0,00
	TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	246.433,02	232.594,90
	TOTALE COMPLESSIVO	1.142.630,57	1.087.603,66

Risorse stabili	FONDO 2016 DD.2331/2017	FONDO 2021 DG. 375/2021
	25 dir dotaz	22 dir dotaz
Dimostrazione rispetto limite art. 20 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016	2016	2021
fondo salario accessorio dipendenti	4.546.673,99	4.561.853,69
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	866.335,25	826.155,55
fondo direttore generale	0,00	25.000,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017	5.823.225,18	5.823.225,18

aggiunta quota
incentivo
avvocatura
non spettante
a dir x 2021

8.797,55 (da aggiungere a
variabili art. 57
co. 2 let. E)

